



COMUNE DI CONCOREZZO

Provincia di Monza e della Brianza

DOCUMENTO DI FATTIBILITA'

Oggetto: REALIZZAZIONE NUOVI OSSARI LATO EST CIMITERO

Ubicazione: Via Rimembranze

CUI PROVVISORIO: **03032720157201801**

Importo complessivo: € 155.000,00

Responsabile Unico del procedimento: Arch. Roberto Levati

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Maria Filomena Iannuzzi

IL SINDACO

Riccardo Borgonovo

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO**

Arch. Roberto Levati

Premessa

Con delibera del 11/10/2017 N. 135, la Giunta Comunale ha incaricato l'Arch. Roberto Levati quale referente per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici con l'annesso allegato del piano annuale.

Il programma dei lavori pubblici viene determinato sulla base del quadro generale dei bisogni e delle esigenze reali che vengono riscontrate sul territorio comunale.

Ai sensi dell'art. 216, comma 3 del D.Lgs 50/2016, si applicano le medesime modalità di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'allegato elenco annuale di cui al D.lgs 163/2006 ed smi, e in ottemperanza alle disposizioni di cui dell'articolo 31 del D.lgs 50/2016, si procede anche ad incaricare formalmente il Responsabile Unico del Procedimento.

In questa fase preliminare, sulla base del elenco annuale allegato al programma triennale dei lavori pubblici si identifica l' **Arch. Roberto Levati in qualità di Responsabile Unico del procedimento del presente intervento.**

L'attività di supporto ai compiti assegnati al responsabile unico del procedimento elencati nella norma in vigore, sono affidati alle seguenti strutture:

1. Settore Servizi sul Territorio, (per gli aspetti tecnici);
2. Settore finanze e contabilità (per gli aspetti economici e finanziari);
3. Servizio Segreteria e Affari Generali (per gli aspetti legali ed amministrativi);

Il presente studio di fattibilità è stato elaborato ai sensi dell'articolo dell'art. 14 del DPR 207/2010 per verificare la fattibilità tecnica economica ed amministrativa dell'intervento in oggetto.

Denominazione dell'intervento

“REALIZZAZIONE NUOVI OSSARI LATO EST CIMITERO”.

Soggetto titolare dell'iniziativa

Committente:

Comune di Concorezzo – Piazza della Pace n. 2 – prov. Monza e della Brianza – cap: 20863

Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Roberto Levati

Responsabile dei lavori:

Arch. Roberto Levati

Responsabile dell'attuazione del programma delle OO.PP.:

Arch. Roberto Levati

Ubicazione - ambito territoriale dell'intervento

L'intervento si svolge all'interno del Cimitero Comunale raggiungibile dalla via Rimembranze. Esso si trova ubicato vicino a due strade a media percorrenza, la S.P. Milano – Imbersago e la S.P. Monza – Trezzo.

L'accesso al cantiere potrà avvenire dalla via Rimembranze.

I riferimenti catastali sono fg. 22 mapp. A.

Caratteristiche funzionali

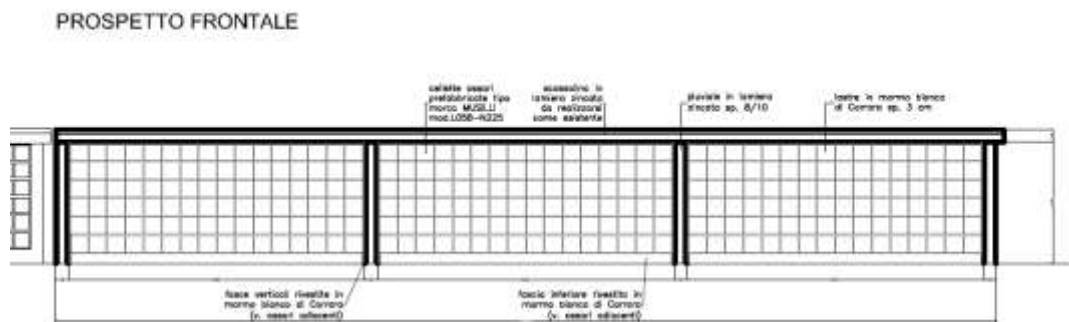
L'intervento, in linea con le indicazioni contenute nel Piano Regolatore Cimiteriale prot. n. 2811/2011 e approvato nel 2016, prevede la costruzione di un corpo in calcestruzzo armato atto a contenere manufatti prefabbricati per inserimento frontale delle cassette ossario. Si tratta di un involucro con struttura a pensilina, con fondazioni continue, muratura in c.a. portante e sbalzo di copertura.

All'interno della struttura troveranno collocamento i moduli degli ossari prefabbricati per un totale di circa 288 loculi.

Caratteristiche tecniche

L'intervento consiste in:

1. scavi e demolizioni;
2. getto della struttura in c.a.;
3. posizionamento delle cellette prefabbricate;
4. realizzazione rete fognaria;
5. realizzazione predisposizione illuminazione votiva;
6. realizzazione nuova pavimentazione esterna;
7. intonacatura e rasatura delle pareti a vista;
8. fornitura e posa in opera di lastre di marmo per la chiusura dei loculi.



Caratteristiche gestionali

La gestione dell'opera è dell'Amministrazione Comunale, la manutenzione straordinaria è in carico al Servizio Lavori Pubblici mentre quella ordinaria ai Servizi Esterni Manutenzioni.

Caratteristiche economico-finanziarie

L'analisi costi benefici è irrilevante in quanto trattasi di servizio da rendere obbligatoriamente alla cittadinanza.

Analisi delle possibili alternative

Il presente intervento rientra nella programmazione del Piano Regolatore Cimiteriale, pertanto non è necessario analizzare ulteriori alternative.

Verifica di realizzazione dell'opera mediante contratti di partenariato

I «contratti di partenariato pubblico privato» sono contratti aventi per oggetto una o più prestazioni quali la progettazione, la costruzione, la gestione o la manutenzione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, oppure la fornitura di un servizio, compreso in ogni caso il finanziamento totale o parziale a carico di privati, anche in forme diverse, di tali prestazioni, con allocazione dei rischi ai sensi delle prescrizioni e degli indirizzi comunitari vigenti. Rientrano, a titolo esemplificativo, tra i contratti di partenariato pubblico privato la concessione di lavori, la concessione di servizi, la locazione finanziaria, l'affidamento di lavori mediante finanza di progetto, le società miste. Possono rientrare altresì tra le operazioni di partenariato pubblico privato l'affidamento a contraente generale ove il corrispettivo per la realizzazione dell'opera sia in tutto o in parte posticipato e collegato alla disponibilità dell'opera per il committente o per utenti terzi.

Vista la tipologia del bene sul quale si interviene e la caratteristica dell'intervento appare inopportuno procedere alla realizzazione dell'opera con uno dei sistemi indicati nel paragrafo precedente.

Analisi dello stato di fatto

Il piano regolatore cimiteriale ha ampiamente analizzato lo stato di fatto e delle esigenze con il calcolo delle rotazioni del numero degli ossari necessari alla corretta gestione del Cimitero, pertanto si rimanda ai documenti l'analisi puntuale delle necessità dell'intervento.

Sostenibilità ambientale e compatibilità paesaggistica

Ai fini del presente progetto non si rende necessario procedere alla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica in quanto si procede ad operare su patrimonio esistente.

Vincoli

Di seguito si esaminano tutti i vari vincoli con le relative indicazioni ed osservazioni:

- A) RISCHIO IDROGEOLOGICO:**
Non ci sono rischi idrogeologici per il tipo di intervento da realizzare.
- B) VINCOLO IDROGEOLOGICO:**
Non ci sono vincoli di tipo idrogeologico nell'area di intervento.
- C) VINCOLO IDRAULICO:**
Non ci sono vincoli di tipo idraulico nell'area di intervento.
- D) VINCOLO STORICO-ARTISTICO-ARCHEOLOGICO:**
ci sono vincoli storico-artistico-archeologico solo sull'immobile di Villa Zoia
- E) VINCOLO PAESAGGISTICO:**
Non ci sono vincoli di tipo paesaggistico nell'area di intervento.
- F) AREE PROTETTE:**
Non ci sono aree protette nella zona di intervento.
- G) USI CIVICI:**
Cimitero Comunale
- H) SERVITÙ MILITARI E AERONAUTICHE:**
Non ci sono servitù militari e aeronautiche nell'area di intervento.
- I) ZONE DI RISPETTO:**
L'area oggetto di intervento non ricade in fasce di rispetto
- L) omissis**
- M) CAVE:**
La cava per eventuale smaltimenti di macerie è ubicata su altro territorio comunale.
- N) INTERFERENZE VARIE:**
Verranno valutate di volta in volta, soprattutto con l'utenza
- O) EVENTUALI ULTERIORI VINCOLI:**
Non ci sono ulteriori vincoli da considerare.

Grado di sismicità

La zona di sismicità del Comune di Concorezzo corrisponde alla zona 3 così come individuata dalla D.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2129.

Zona climatica

In base alla tipologia dell'intervento, si rende necessario applicare la normativa in materia di contenimento dei consumi energetici, che collocano il Comune di Concorezzo in zona climatica "E".

Conformità urbanistica

L'intervento è conforme agli strumenti urbanistici

Disponibilità delle aree e immobili

Le opere ricadono in aree di proprietà dell'Amministrazione.

Pertanto l'area è immediatamente disponibile per poter svolgere tutte le operazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Indagini e rilievi

Agli atti di questo Comune esiste un rilievo dell'area cimiteriale eseguito recentemente e mantenuto aggiornato dagli Uffici.

Per il tipo di intervento da eseguire non è richiesto un rilievo planoaltimetrico dettagliato, pertanto eventuali altimetrie che servissero durante la fase progettuale saranno rilevate in loco.

Quadro economico - Limiti di spesa

Il quadro economico di un intervento è l'insieme di tutte le voci economiche che contribuiscono alla determinazione del relativo costo complessivo. Esso è predisposto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia della stessa opera. In linea generale il quadro economico va articolato in due principali capitoli economici: I "lavori" e le "somme a disposizione dell'amministrazione".

- Del capitolo "lavori" fanno parte tutti gli importi che sulla base del livello di progettazione, concorrono a determinare stime sommarie e dettagliati computi metrici estimativi e rappresenta la cifra necessaria per la esecuzione delle sole opere.
- Del capitolo "somme a disposizione dell'amministrazione" fanno parte tutte quelle voci economiche che sono gestibili direttamente dall'amministrazione e, che se pure legate all'importo dei lavori, non fanno parte del contratto.

Di esse fanno parte tutte le voci di spesa connesse alla realizzazione dell'opera ed in particolare tutti gli importi relativi a:

- Lavori in economia
- i rilievi, accertamenti ed indagini;

- gli allacciamenti ai pubblici servizi;
- agli imprevisti;
- acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi
- accantonamento di cui all'art. 133, comma 3 e 4 del Codice
- alle spese tecniche di progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità;
- alle spese per attività di consulenza o di supporto o degli incentivi al RUP;
- alle spese tecniche per il coordinamento e la sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008;
- spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione
- spese per commissioni giudicatrici
- alle spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte;
- alle spese per analisi di laboratorio, collaudo statico, collaudo tecnico amministrativo e, ove previsto da norme regionali, collaudo ex art. 28 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;
- all'imposta di valore aggiunto (IVA).

In definitiva il Quadro Economico viene ad essere così definito:

Quadro Economico Generale

A) Lavori:	€ 100.000,00
a.1 lavori a corpo	
Sommano A)	€ 100.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
b.1 Lavori in economia	
b.2 i rilievi, accertamenti ed indagini;	
b.3 gli allacciamenti ai pubblici servizi;	
b.4 agli imprevisti;	€ 16.000,00
b.5 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.6 accantonamento di cui all'art. 133, comma 3 e 4 del Codice	€ 3.000,00
b.7 alle spese tecniche di progettazione, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità e coordinamento sicurezza;	€ 17.000,00
b.8 alle spese per attività di consulenza o di supporto o degli incentivi al RUP;	
b.9 spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 5.000,00
b.10 spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
b.11 alle spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte;	€ 0,00
b.12 alle spese per analisi di laboratorio, collaudo statico, collaudo tecnico amministrativo e, ove previsto da norme regionali, collaudo ex art. 28 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;	€ 3.000,00
b.13 all'imposta di valore aggiunto (IVA).	€ 11.000,00
b.14 arrotondamenti	
Sommano B)	€ 55.000,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 155.000,00

NOTE:

Importo presunto dei lavori

Nella fase di elaborazione del presente studio di fattibilità, l'importo presunto dei lavori è stato determinato sulla base di raffronti economici con opere simili a quella oggetto di studio ovvero di costi unitari che possono essere desunti da dati statistici eventualmente disponibili sulla stessa.

Importo per imprevisti

Questa voce costituisce l'importo che, nell'ambito delle somme a disposizione, è utilizzabile per far fronte ad imprevisti che eventualmente possono verificarsi nel corso dei lavori.

Si ritiene che lo stesso possa essere valutato tra il 5% ed il 10% dell'importo dei lavori.

Importo per IVA

In ragione della tipologia dell'opera e/o di parti di essa, determina la percentuale da applicarsi sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 663, così come modificato con legge 27 ottobre 1997, n. 449.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Roberto Levati)